Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

GREEN COMMUNITY IONICO-ADRIATICA

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Inv. 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

5° Ambito di attività previsto dal progetto
AVVIO E SVILUPPO DI UN MODELLO DI AZIENDA AGRICOLA SOSTENIBILE

Azienda Agricola Sostenibile
Green Community Ionico - Adriatica

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

CUP: H18H22001050006

Roma, febbraio 2024

*A*griconsulting *S*upporto *I*stituzionale *S.r.l.*

Sommario

Premessa 2

Ambito di intervento 8

Finalità 9

Obiettivi operativi 9

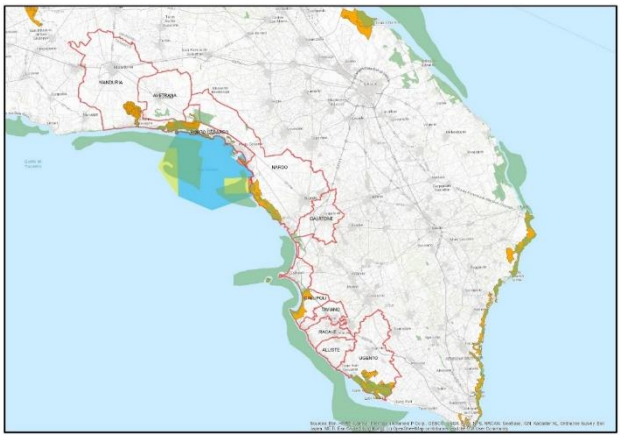
Premessa

L'agricoltura praticata nel territorio della Green Community è prevalentemente legata ai modelli agricoli tradizionali con forti resistenze ad intervenire sulle innovazioni di processo, in parte giustificate da condizioni pedoclimatiche e strutturali, come limitazioni d'uso dei suoli e risorse idriche scarse, che costituiscono i principali fattori limitanti l'ulteriore sviluppo e diversificazione degli indirizzi produttivi; elevata frammentazione fondiaria e conseguenti bassi livelli di meccanizzazione, a cui seguono alti fabbisogni di manodopera. A livello strutturale quindi il ruolo dell'agricoltura locale risulta condizionato dall'estrema polverizzazione delle aziende, basata sulla piccola proprietà contadina; dall'elevata propensione a destinare le superfici agricole nell'ambito di coltivazioni arboree, in generale, e di olivo e vite in particolare; dai fattori limitanti come suolo e acqua che limitano l'ulteriore sviluppo degli indirizzi produttivi.

Dall'esame della filiera agroalimentare pugliese intesa in senso ampio, quali la produzione agricola, la distribuzione e la commercializzazione (commercio all'ingrosso e al dettaglio), emergono alcune caratteristiche peculiari quali: la dimensione economica media delle imprese inferiore ai valori nazionali che si ripercuote sull'entità del fatturato e del valore aggiunto; la distribuzione dello stesso valore aggiunto creato lungo la catena agroalimentare che destina alla componente agricola una fetta sempre più ridotta a vantaggio della componente commerciale; la preponderante presenza di aree rurali, la conduzione aziendale diretta del coltivatore che è forma prevalente; la presenza di giovani agricoltori con maggiore livello di istruzione e formazione; i modelli di consumo della popolazione sempre più orientati ai prodotti a più elevato livello di servizio, ai prodotti "tipici del territorio" ed ai prodotti biologici, locali e tradizionali.
Analizzando la distribuzione del valore aggiunto creato lungo la catena agroalimentare a livello nazionale la quota destinata a remunerare la componente agricola della filiera si è molto ridotta a vantaggio della componente commerciale della filiera lunga; se si passa ad analizzare l'incidenza del valore aggiunto agricolo sul valore totale delle diverse province pugliesi l'incidenza più bassa si registra nella provincia di Lecce (2,4%).
L'andamento decrescente è però in controtendenza nel caso di presenza di specifici segmenti o nicchie di mercato che possono offrire alla fase agricola condizioni più favorevoli al miglioramento della redditività agricola. Questo obbiettivo può essere perseguito anche tramite una maggiore qualificazione produttiva, che consenta di innalzare il valore aggiunto che resta al produttore a parità di volumi offerti, migliorando così la posizione contrattuale del settore primario. Un andamento favorevole dei consumi si riscontra invece per beni con caratteristiche specifiche quali i prodotti biologici, i prodotti DOP o IGP o BIOLOGICI, prodotti che si collocano in una fascia ai di prezzo superiore rispetto alla media e possono garantire un maggior valore aggiunto.

Come da scheda progettuale, gli interventi proposti nell'ambito dello Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile hanno l'obiettivo di rilanciare il ruolo attivo dell'agricoltura attraverso la realizzazione di un modello di azienda agricola sostenibile inserita all'interno di uno scenario strategico (quello della *Green Community*). L'intervento promuove la realizzazione di una filiera corta tra le aziende agricole che producono prodotti tipici locali. Lo scopo è quello di promuovere e diffondere sul territorio metodi di produzione sostenibili (agricoltura biologica e integrata) al fine di

istituire un logo legato alla *Green Community* disciplinato dalla Legge n. 61/2022 per la vendita delle produzioni autoctone a Km0 attraverso i mercati contadini.
Presso la Casa del Parco (masseria marina del Comune di Manduria) verranno inoltre allestiti laboratori didattici esperienziali (es. lavorazione dei fichi secchi, produzione del miele, riconoscimento delle erbe spontanee) dedicato a tutti i fruitori del territorio per promuovere la cultura dell'azienda agricola tradizionale sostenibile. Intervento simile verrà realizzato nella Fattoria del Parco ricadente nel Comune di Nardò.



- Estratto dalla proposta progettuale iniziale

Ambiti di intervento	Descrizione intervento/i	Soggetto realizzatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)	Valore cofinanziamento
i) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile	1 - Investimenti destinati alla creazione di una filiera corta tra le aziende agricole, al fine di valorizzare le produzioni tradizionali e tipiche di qualità, anche dal punto di vista della biodiversità, attraverso l'istituzione di un logo, come disciplinato dalla Legge 17/05/2022 n. 61, e la vendita diretta delle produzioni autoctone a km zero, attraverso i mercati contadini. Inoltre verranno allestiti laboratori didattici esperienziali	Comuni di Manduria, Nardò, Gallipoli, Ugento	90.000,00	109.800,00	0,00

Il presente documento rappresenta, così come richiesto dalla Capofila della Green Community Ionico-adriatica, il **Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica**, a cui seguirà, una volta formalizzato l'incarico alla proponente Agriconsulting Supporto Istituzionale srl, il **Piano di Progetto,** contenente una rappresentazione più di dettaglio delle attività da sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al **5° Ambito di attività previsto dal progetto: AVVIO E SVILUPPO DI UN MODELLO DI AZIENDA AGRICOLA SOSTENIBILE.**

Ambito di intervento

Nel periodo di attuazione dell'intervento, presumibilmente: 01/07/2023 – 31/12/2026, si procederà con lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile in grado di realizzare in modo sostenibile (dal punto di vista ambientale, etico e sociale) produzioni tipiche ed autoctone a "Km0"

In una prima fase si procederà con la realizzazione del piando di progetto finalizzato:

- all'individuazione dei prodotti tipici agroalimentari che caratterizzano l'area della Green Community Jonico – Adriatica quali: pomodorino di Manduria, piccola pesca di Porto Cesareo e la pesca tradizionale delle Secche di Ugento già presidio slow food
- alla definizione di sistemi di produzione sostenibili per i prodotti tipici individuati
- alla definizione del sistema di tracciabilità dei prodotti tipici individuati
- alla definizione di un sistema di controllo per la verifica dei metodi di produzione e tracciabilità dei prodotti

A seguire, dopo aver individuato i procedimenti amministrativi funzionali alla definizione del marchio "Green Community", si procederà con:

1. Studio e redazione del Disciplinare per il rilascio del marchio;
2. Studio e redazione del Regolamento per la concessione d'uso del marchio;
3. Selezione delle Aziende Agricole che andranno a costituire la filiera corta e potranno avere in concessione l'uso del marchio "Azienda Agricola Sostenibile";
4. Eventi informativi e formativi destinati alle Aziende Agricole che aderiscono alla filiera corta in merito:
   4.1. ai metodi di produzione sostenibili da adottare per richiedere il marchio "***Green Community Ionico-Adriatica – Azienda Agricola Sostenibile";***
   4.2. ai criteri e ai requisiti inerenti al sistema di tracciabilità e controllo dei prodotti e gli obblighi a cui devono attenersi i richiedenti il marchio "***Green Community Ionico-Adriatica – Azienda Agricola Sostenibile"***;
5. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori;
6. Attività di informazione per incentivare la diffusione dell'utilizzo di prodotti con il marchio "***Green Community Ionico-Adriatica – Azienda Agricola Sostenibile"*** nei servizi e attività di ristorazione e ricettività delle strutture operanti nel territorio della Green Community Ionico-Adriatica;
7. Realizzazione di laboratori didattici esperienziali nei comuni interessati all'ambito di intervento: Manduria, Nardò, Gallipoli e Ugento;

Finalità

La finalità di questo intervento è quella di rilanciare il ruolo attivo dell'agricoltura attraverso la realizzazione di un modello di azienda agricola sostenibile inserito all'interno dello scenario della Green Community Ionico-Adriatica, che sia sicuramente più incisivo rispetto a interventi spot praticati dalle singole aziende agricole.

Obiettivi operativi

Operativamente si confermano i seguenti obiettivi:

- Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, l'emissione dei gas a effetto serra e di ammoniaca;
- Promuovere la diffusione di pratiche di razionalizzazione nell'uso degli input, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di agricoltura biologica e integrata;
- Favorire i processi di aggregazione delle imprese agricole in strutture dotate di capacità e strumenti gestionali funzionali al miglioramento della organizzazione della produzione e della commercializzazione agroalimentare;
- Sostenere i processi di miglioramento della qualità e della qualificazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- Incrementare gli investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere.

A seguire il cronoprogramma delle attività che si realizzeranno nei diciotto mesi successivi all'avvio dell'intervento.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'																								
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE			PERIODO DI RIFERIMENTO																					
			2023										2024											
			G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
1	**Elaborazione del piano di progetto**																							
	1.1	individuazione dei prodotti tipici agroalimentari che caratterizzano l'area della Green Community Jonico																						
	1.2	definizione di sistemi di produzione sostenibili per i prodotti tipici individuati																						
	1.3	definizione del sistema di tracciabilità dei prodotti tipici individuati																						
	1.4	definizione di un sistema di controllo per la verifica dei metodi di produzione e tracciabilità dei prodotti																						
2	**Individuazione dei procedimenti amministrativi funzionali alla definizione del marchio "Green Community"**																							
3	**Disciplinare per il rilascio del marchio "Green Community"**																							
4	**Regolamento per la concessione d'uso del marchio "Green Community"**																							
5	**Progetto design logo "Green Community"**																							
6	Selezione delle aziende agricole che andranno a costituire la filiera corta																							
7	Eventi formativi destinati alle aziende agricole che aderiscono alla filiera corta																							
8	Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori																							
9	Attività di informazione per incentivare la diffusione dell'utilizzo di prodotti con il marchio Green Community nei servizi e attività di ristorazione e ricettività delle strutture operanti nel territorio della Green Community																							
10	Realizzazione di laboratori didattici esperienziali nei comuni di Manduria e Nardò																							

Il Project Manager
Dott. Amleto Della Rocca